

Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

Maersk annuncia il primo retrofit di una sua nave per consumare metanolo

Nicola Capuzzo · Wednesday, June 21st, 2023

“Per la prima volta nell’industria navale, A.P. Moller – Maersk procederà al retrofit di una sua nave esistente per trasformarla in una dual fuel alimentata a metanolo e quindi in grado di navigare con metanolo verde”.

Lo ha reso noto con un comunicato la compagnia danese precisando che per “combustibili verdi” debbano intendersi i combustibili con emissioni di gas serra da basse a molto basse nel loro ciclo di vita rispetto ai combustibili fossili.

Il primo retrofit del motore nel settore è previsto per la metà del 2024 e l’intenzione è quella di replicarlo sulle navi gemelle quando saranno sottoposte a visita speciale nel 2027: “Abbiamo fissato un ambizioso obiettivo di emissioni nette zero per il 2040 in tutta l’azienda e abbiamo assunto un ruolo guida nella decarbonizzazione della logistica. L’adeguamento dei motori al metanolo è una leva importante della nostra strategia. Con questa iniziativa vogliamo aprire la strada a futuri programmi di retrofit scalabili nel settore, accelerando così la transizione dai combustibili fossili ai combustibili verdi. In definitiva, vogliamo dimostrare che i retrofit al metanolo possono essere una valida alternativa alle nuove costruzioni” afferma Leonardo Sonzio, responsabile della gestione e della tecnologia della flotta di Maersk.

Maersk ha firmato un accordo con Man Energy Solutions che si occuperà del retrofit del motore: “Nel 2021 abbiamo ordinato la prima nave portacontainer al mondo alimentata a metanolo, seguendo il principio di ordinare solo navi di nuova costruzione in grado di navigare con carburanti ecologici. Contemporaneamente, abbiamo esplorato il potenziale dell’adeguamento delle navi esistenti con motori a metanolo a doppia alimentazione. Dopo aver collaborato con Man, siamo ora pronti a dimostrare come sia possibile retrofittare le navi con motori a metanolo a doppia alimentazione” ha aggiunto Sonzio.

Oltre a puntare all’azzeramento nel 2040, Maersk ha fissato anche obiettivi intermedi per il 2030, “per garantire l’allineamento con l’Accordo di Parigi e la metodologia dell’iniziativa Science Based Targets (SBTi). Ciò si traduce in una riduzione del 50% delle emissioni per container trasportato nella flotta Maersk Ocean rispetto al 2020 e, inoltre, entro il 2030 il 25% del volume dei container sarà trasportato utilizzando combustibili verdi”.

L'intervento di retrofit inizierà l'anno prossimo: "Sostituire le parti del motore e renderlo così in grado di funzionare con il metanolo è un compito piuttosto complesso, ma è solo una parte dell'operazione. Ad esempio, anche i nuovi serbatoi di carburante, la sala di preparazione del carburante e il sistema di alimentazione del carburante fanno parte del retrofit della nave per il metanolo verde. L'ingegneria dettagliata per il primo retrofit è in corso e l'implementazione effettiva avverrà a metà del 2024. Nel frattempo, sono in corso colloqui con potenziali cantieri" ha spiegato Ole Graa Jakobsen, responsabile della tecnologia della flotta e del progetto di retrofit di Maersk.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY

This entry was posted on Wednesday, June 21st, 2023 at 12:16 pm and is filed under [Navi](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.